

Dopo la I edizione del Festival Meetings 2015, dedicata all'iniziativa dell'ILO (International Labour Organization, ONU) *Music Against Child Labour* e realizzata in 12 incontri, che hanno visto la partecipazione di orchestre e cori giovanili europei e della rete delle SMIM di Milano e provincia, la nuova edizione 2016, che ha per titolo *Bach to the future*, nell'ambito del progetto del Comune di Milano *Ritorni al futuro*, prevede come nucleo principale la partecipazione, ancora, di più di una ventina di SMIM milanesi in 14 concerti prima dell'estate e 5 autunnali.

L'ingresso agli appuntamenti di BACH TO THE FUTURE è gratuito. Fanno eccezione gli appuntamenti dei giorni 5 e 15 maggio per i quali sono previsti biglietti di ingresso, come di seguito: intero 10 euro; under 25, genitori e docenti 5 euro; studenti partecipanti al progetto 2 euro.

BACH TO THE FUTURE

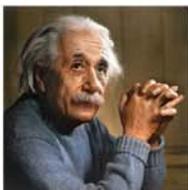
UN RITORNO ALLA RADICE
DELLA CULTURA MUSICALE EUROPEA
UNA RIFLESSIONE SULLA DIDATTICA NELLE SCUOLE
DEDICATA A
MUSIC AGAINST CHILD LABOUR INITIATIVE
UN'ESPERIENZA... INDIMENTICABILE!



UN VIAGGIO NEL TEMPO!

“A TEMPO DI BACH”

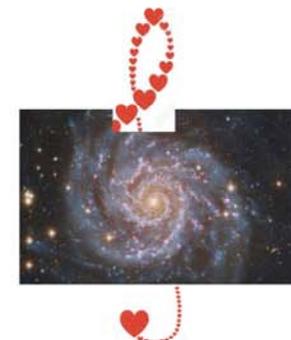
NEL NOSTRO TEMPO!!!



MEETINGS 2016
FESTIVAL CORI E ORCHESTRE GIOVANILI



BACH
TO THE FUTURE



domenica 29 maggio 2016
Palazzina Liberty in Musica ore 17.00

FUSIONBACH

Milano Strings Academy
con la partecipazione straordinaria di Alaa Arsheed

Michelangelo Cagnetta direttore

Progetto di Rete SMIM Milano e provincia e Milano Classica
Nell'ambito di Ritorni al Futuro e Palazzina Liberty in Musica
Promosso da Ufficio Scolastico per la Lombardia
Dedicato a Music Against Child Labour Initiative



MUSIC AGAINST CHILD LABOUR LA MUSICA CONTRO IL LAVORO MINORILE

Questo appello è stato lanciato l'11 giugno 2013 nella Sala Pleyel, a Parigi, dai summenzionati firmatari. La serie mondiale di concerti a sostegno di questa iniziativa è iniziata a Brasilia, nell'ottobre 2013, in occasione della terza Conferenza mondiale sul lavoro minorile.

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e il suo programma per l'eliminazione del lavoro minorile (IPEC), il programma di lotta contro il lavoro minorile più importante al mondo, ringraziano i direttori d'orchestra, gli orchestrali, le organizzazioni sindacali dei musicisti e le reti dei giovani che appoggiano questa iniziativa, come pure la Salle Pleyel e Piano 4 Etoiles che collaborano al suo lancio.

Per maggior informazioni riguardanti l'iniziativa La musica contro il lavoro minorile dell'ILO, si prega contattare: ipec@ilo.org oppure visitare il sito www.ilo.org/childlabour

Continua oggi, con questo concerto,
il nuovo Meetings Festival: sia festa
nel rinnovar l'incontri! A cuore aperto

a far Musica ognun di noi s'appresta,
perchè ci aiuti il bello a sviluppare
e a dir quel senso umano che in noi resta!

MdC

Il diritto all'infanzia è un diritto fondamentale di ogni bambino: imparare, giocare e crescere in un contesto sicuro. Tuttavia, ad oggi, 168 milioni di bambine e bambini restano intrappolati nel mondo del lavoro minorile. Tra essi, 85 milioni sono confinati nelle peggiori forme di lavoro: schiavitù, sfruttamento sessuale a scopo commerciale, attività illecite o lavori pericolosi. Molti di essi non hanno accesso all'istruzione.

Il lavoro, incluso quello dei musicisti, rappresenta una forza di trasformazione della società e il mondo della musica vuol essere un partner importante del movimento mondiale a favore dell'eliminazione del lavoro minorile. La musica colpisce il cuore delle persone. Essa è in grado di formare un coro potente contro il lavoro minorile e a favore della giustizia sociale, facendo risvegliare le coscienze ed stimolando le persone ad agire.

La musica da sola non può eliminare il lavoro minorile ma può contribuire alla lotta contro la sofferenza dei bambini privati dei loro diritti e impossibilitati a realizzare le loro aspirazioni. Coinvolgere bambine e bambini nelle attività musicali collettive può contribuire a sottrarli dal lavoro minorile e a proteggerli nonché ad aiutarli a sviluppare le loro capacità e una fiducia in se stessi. L'accesso alla formazione musicale e alla creatività rende le scuole più attraenti per i bambini e aiuta ad assicurare la continuità della loro formazione e a proteggerli dai rischi.

Noi – direttori d'orchestra, giovani musicisti, sindacalisti dell'industria della musica, insieme all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) – rivolgiamo un appello ai direttori d'orchestra, agli orchestrali, ai cori, ai musicisti di ogni genere musicale nel mondo, adulti e giovani, professionisti e dilettanti, affinché - tra ottobre 2013 e dicembre 2014 - un concerto del proprio repertorio sia dedicato all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile".

La musica – in ogni sua espressione – è un linguaggio universale. Anche se si canta in tutte le lingue, la musica esprime emozioni che non possono essere descritte con le parole. Essa ci lega gli uni agli altri.

Insieme il mondo della musica può alzare la sua voce e i suoi strumenti contro il lavoro minorile. Unitevi a noi per dire al mondo intero che il lavoro minorile non può essere tollerato e che i bambini hanno il diritto di giocare e di andare a scuola. Unitevi al nostro "appello alle bacchette". Unitevi all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile". Unitevi a noi per alzare il Cartellino rosso contro il lavoro minorile.

Questa iniziativa è sostenuta dalle seguenti firme: Claudio Abbado; José-Antonio Abreu; Daniel Barenboim; Guy Ryder, Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro; Benoit Machuel, Segretario generale della Federazione Internazionale dei Musicisti; Blasko Smileski, Segretario Generale, Jeunesses Musicales Internationales.



Tribute to duduk, vl. Alaa Arsheed direttore A. Serrapiglio

G.F. Händel, Hornpipe da Watermusic

E. Morricone, Gabriel's oboe

G. Reverberi, Sinfonia per un addio

J.S. Bach, Adagio dal Concerto per clavicembalo BWV 1054

A. Vivaldi, Allegro dal Concerto per 2 violini op. 3 n. 8

The Piano Guys, Beethoven's 5 secrets

E. Morricone, Once upon a time in the West

J.S. Bach-Del Soldà, Fusionbach

The Piano Guys, Me&my cello (happy together)

K. Jenkins, Palladio

Milano Strings Academy

violini: N. Giacomelli, A. Molla, V. Pravettoni, L. Perego, L. Ornaghi, C. Sala, E. E. Raia, E. Perego, L. De Gregorio, A. Fumagalli, C. Inforzato, S. Rosada, A. Bruni, G. De Munari, E. Godio, M. Formenti

viola: G. De Munari

violoncelli: E. Chinosi, L. Di Lorenzo, S. Roca, M. Colombo, F. Orsi, E. Marchioro, L. Pioltelli, A. Torsello, A. Aquilini

contrabbasso: E. Moling

flauti: S. Bollini, G. Gerli

tromba: P. Antonicelli

batteria: M. Stagni

oboe solista: Marta Presterà'

pianoforte solista: Sheila Cudia

violini solisti: Cecilia Sala, Laura Ornaghi

violoncello solista: Luca Di Lorenzo



MICHELANGELO CAGNETTA compie gli studi musicali al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sua città natale dove si diploma brillantemente in Violino e Viola sotto la guida di O. Scilla conseguendo inoltre il diploma di Didattica della Musica. Dal 1980 al 1985 ha frequentato i corsi professionali di musica da camera e orchestra presso la Scuola di Musica di Fiesole collaborando inoltre con l'Orchestra Giovanile Italiana. Nel 1987 partecipa al corso di perfezionamento di violino all'Accademia di Tel Aviv con V. Blutner e frequenta il corso per Violino di Spalla di Milano Classica con G. Franzetti e A. Carfi. Ha collaborato anche in qualità di prima parte con Orchestra della RAI di Milano, Angelicum, Orchestra "A. Toscanini", Orchestra "I Pomeriggi Musicali", Filarmonica Toscanini, I Virtuosi Italiani, Venice Baroque Orchestra, Malher Chamber Orchestra, Filarmonica di Torino, Teatro alla Scala di Milano, Cameristi della Scala. Si è esibito anche in veste di solista e in formazioni cameristiche nelle principali città italiane e all'estero: America, Argentina, Giappone, Russia, Spagna, Turchia, Francia, Germania e Corea, Cina. Ha inciso per la Stradivarius i Quintetti per clarinetto di L. Sphor, riscuotendo ampi consensi di critica. È docente di ruolo in violino presso la scuola media ad indirizzo musicale "C. Porta" di Milano. Dal 2014 è direttore dell'orchestra giovanile Milano Strings Academy.

MILANO STRINGS ACADEMY nasce a Milano nel 2014 sotto la guida dei maestri Michelangelo Cagnetta, Elisa Poletto al violino e Marilena Pennati al violoncello. L'obiettivo non è quello di formare professionisti ma offrire ai ragazzi che arrivano dalle scuole medie ad indirizzo musicale e non, la possibilità di fare parte di un'orchestra che presenti un buon livello musicale benché di natura amatoriale. L'orchestra è formata da giovani con alle spalle già esibizioni in manifestazioni culturali di Milano e provincia, quali PIANOCITY 2015, EXPO in città 2015, Concerto per la Giornata mondiale contro le m.g.f., Buon Compleanno Sormani 2016, Concerto per la Siria a Cremona. Il repertorio spazia dalla musica classica alla musica da film, alla musica pop. "Studiare musica rende migliori, fare parte di un'orchestra è un privilegio".





Questo appello è stato lanciato l'11 giugno 2013 nella Sala Pleyel, a Parigi, dai summenzionati firmatari. La serie mondiale di concerti a sostegno di questa iniziativa è iniziata a Brasilia, nell'ottobre 2013, in occasione della terza Conferenza mondiale sul lavoro minorile.

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro e il suo programma per l'eliminazione del lavoro minorile (IPEC), il programma di lotta contro il lavoro minorile più importante al mondo, ringraziano i direttori d'orchestra, gli orchestrali, le organizzazioni sindacali dei musicisti e le reti dei giovani che appoggiano questa iniziativa, come pure la Salle Pleyel e Piano 4 Etoiles che collaborano al suo lancio.

Per maggior informazioni riguardanti l'iniziativa La musica contro il lavoro minorile dell'ILO, si prega contattare: ipec@ilo.org oppure visitare il sito www.ilo.org/childlabour

Continua oggi, con questo concerto,
il nuovo Meetings Festival: sia festa
nel rinnovar l'incontri! A cuore aperto

a far Musica ognun di noi s'appresta,
perchè ci aiuti il bello a sviluppare
e a dir quel senso umano che in noi resta!

MdC



MUSIC AGAINST CHILD LABOUR LA MUSICA CONTRO IL LAVORO MINORILE

Il diritto all'infanzia è un diritto fondamentale di ogni bambino: imparare, giocare e crescere in un contesto sicuro. Tuttavia, ad oggi, 168 milioni di bambine e bambini restano intrappolati nel mondo del lavoro minorile. Tra essi, 85 milioni sono confinati nelle peggiori forme di lavoro: schiavitù, sfruttamento sessuale a scopo commerciale, attività illecite o lavori pericolosi. Molti di essi non hanno accesso all'istruzione.

Il lavoro, incluso quello dei musicisti, rappresenta una forza di trasformazione della società e il mondo della musica vuol essere un partner importante del movimento mondiale a favore dell'eliminazione del lavoro minorile. La musica colpisce il cuore delle persone. Essa è in grado di formare un coro potente contro il lavoro minorile e a favore della giustizia sociale, facendo risvegliare le coscienze ed stimolando le persone ad agire.

La musica da sola non può eliminare il lavoro minorile ma può contribuire alla lotta contro la sofferenza dei bambini privati dei loro diritti e impossibilitati a realizzare le loro aspirazioni. Coinvolgere bambine e bambini nelle attività musicali collettive può contribuire a sottrarli dal lavoro minorile e a proteggerli nonché ad aiutarli a sviluppare le loro capacità e una fiducia in se stessi. L'accesso alla formazione musicale e alla creatività rende le scuole più attraenti per i bambini e aiuta ad assicurare la continuità della loro formazione e a proteggerli dai rischi.

Noi – direttori d'orchestra, giovani musicisti, sindacalisti dell'industria della musica, insieme all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) – rivolgiamo un appello ai direttori d'orchestra, agli orchestrali, ai cori, ai musicisti di ogni genere musicale nel mondo, adulti e giovani, professionisti e dilettanti, affinché - tra ottobre 2013 e dicembre 2014 - un concerto del proprio repertorio sia dedicato all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile".

La musica – in ogni sua espressione – è un linguaggio universale. Anche se si canta in tutte le lingue, la musica esprime emozioni che non possono essere descritte con le parole. Essa ci lega gli uni agli altri.

Insieme il mondo della musica può alzare la sua voce e i suoi strumenti contro il lavoro minorile. Unitevi a noi per dire al mondo intero che il lavoro minorile non può essere tollerato e che i bambini hanno il diritto di giocare e di andare a scuola. Unitevi al nostro "appello alle bacchette". Unitevi all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile". Unitevi a noi per alzare il Cartellino rosso contro il lavoro minorile.

Questa iniziativa è sostenuta dalle seguenti firme: Claudio Abbado; José-Antonio Abreu; Daniel Barenboim; Guy Ryder, Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro; Benoit Machuel, Segretario generale della Federazione Internazionale dei Musicisti; Blasko Smileski, Segretario Generale, Jeunesses Musicales Internationales.